

Ravenna

MANIFESTAZIONE DEL SETTORE A FERRARA

«Più frutta consumata rimodulando la sugar tax»

Fabbrino: «Iva diversa a seconda del quantitativo presente nei succhi»
Francia: «Fondi per la cimice asiatica»

RAVENNA
ANDREA TARRONI

Erano in cinquemila a Ferrara giovedì «e dal Ravennate erano centinaia, solo noi come Cia Romagna ne abbiamo mobilitati duecento». Il mondo del settore primario chiede alla politica risposte. Ne ha sollecitate durante la campagna elettorale e ieri «il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, è venuto ad ascoltarle. Era il primo degli impegni elettorali presi. Questo possiamo dire che l'ha mantenuto, ma è importante che riesca a concretizzare altri perché siamo in una crisi senza precedenti».

La situazione

Chi parla è Stefano Francia, ravennate, vicepresidente di Cia Emilia-Romagna che spiega come, per un ambito già in difficoltà prima dell'avvento della cimice asiatica e dei cambiamenti climatici, ora la misura sia davvero colma: «Ci aspettiamo che dal livello nazionale arrivino i 40 milioni stanziati nella Legge di bilancio per l'emergenza data dalla cimice asiatica. Nel secondo Patto sul lavoro poi è importante che ci sia un focus sull'agricoltura. E' il settore su cui bisogna dare di più, perché la situazione è grave», spiega ancora.

Futuro a rischio

Il presidente nazionale dei giovani agricoltori di Cia sottolinea come «tanti nell'ambito agricolo stanno ragionando sul loro futuro. Pensiamo solo che a livello regionale si stimano 5.400 posti di lavoro persi». Nel

Ravennate le stime vanno affinate, ma non sarebbero meno di 30mila le ore lavorative tagliate nell'ultima stagione e si attendono quindi «oltre ai fondi per chiudere il giro della liquidità, anche l'impegno per un catasto della frutta nazionale che ci aiuti a stimare ogni stagione le quantità produttive e così tarare meglio i prezzi. E poi bisogna premere perché ne nasca uno europeo. E continuare a lavorare sulla ricerca».

La filiera

Uno spirito condiviso anche da Stanislao Fabbrino, presidente e amministratore delegato di Fruttageo che spiega come «da anni la filiera è in tensione, pressata dall'ossessione del prezzo indotta dalla grande distribuzione», spiega il vertice del gruppo cooperativo che produce nettari, succhi e bevande di frutta nel Ravennate. «Molti nostri soci sono produttori di frutta e va detto che il mercato dei nettari è in discesa del 2/3% annuo strutturalmente, da tempo – spiega –. Per questo nell'impostare la *sugar tax*, che concettualmente dividiamo, si può ingenerare una spirale depressiva o espansiva dei consumi di frutta. Dipende da come la si concepisce». Fabbrino chiede di «guardare con attenzione la proposta fatta da Gianni Bessi, consigliere regionale uscente. Perché se attuata possiamo indurre il sistema industriale a utilizzare il doppio della frutta di oggi». Per come pensata sinora la tassa sullo zucchero «pesa solo sui produttori, invece deve incidere sui consumi e su come questi pos-



Il sindaco di Massa, Daniele Bassi (il secondo da destra) alla manifestazione di Ferrara

sono essere indirizzati. Andrebbe infatti variata l'Iva. Appesantendola sulle bevande che hanno meno del 30% di frutta. E abbassandola nel contempo – spiega Fabbrino – su quei prodotti che ne hanno più del 70%. Se consideriamo che la media nei succhi oggi è attorno al 40%, raddoppiaremmo l'utilizzo. E risentiremmo meno della crisi data dalla cimice asiatica. Per l'industria dei nettari, succhi e bevande è importante che la frutta sia buona, non bella».

All'iniziativa a Ferrara, nata sotto l'egida unitaria di Agrinsieme, ha partecipato anche il mondo istituzionale. E in rappresentanza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna era presente il sindaco di Masalombarda, Daniele Bassi: «La cimice asiatica è per i nostri agricoltori una vera e propria emergenza e come tale deve essere trattata – spiega –. Dal 2019 l'insetto asiatico ha devastato campi e frutteti, con un danno che supera i 740 milioni di euro a livello nazionale, ben 270 nella sola Emilia-Romagna e oltre 35 milioni di euro di danni nella provincia di Ravenna».

E la frutta ravennate si presenta alla fiera mondiale di Berlino

RAVENNA

L'eccellenza della frutta prodotta nel Ravennate giunge alla più importante fiera mondiale del mondo ortofrutticolo. Il Gruppo Alegra conferma infatti la propria partecipazione a Fruitlogistica, che si terrà a Berlino dal 5 al 7 febbraio. Le tre aziende del gruppo (le romagnole Alegra e Valfrutta Fresco e la veneta Brio) saranno presenti alla kermesse nello spazio gestito da Cso Italy e Ice nel padiglione 2.2 per presentare a buyer, clienti e al pubblico tutte le novità di prodotto, di packaging e sul fronte della filiera attese per il 2020. La manifestazione internazionale sarà anche il palcoscenico scelto per la presentazione ufficiale del primo numero di *BuonItalia*, l'innovativo magazine B2B realizzato dal Gruppo Alegra e interamente dedicato agli ope-

ratori del settore: 64 pagine di informazione di qualità dedicata buyer e trader nazionali e internazionali, media di settore, mondo della produzione e per tutti gli opinion leader del mondo dell'ortofrutta, dalla politica alle istituzioni. In occasione della presentazione ufficiale, Alegra ha organizzato per mercoledì 5 febbraio alle 17, l'evento *BuonItalia incontra Paolo De Castro: il futuro dell'ortofrutta fra sostenibilità e lotta alle pratiche sleali*. L'incontro vedrà sul palco insieme all'eurodeputato anche Raffaele Drei, presidente di Valfrutta Fresco e della cooperativa Agrintesa e Roberto della Casa, fondatore di Agroter ed esperto di marketing del settore. I protagonisti si confronteranno su sostenibilità, sfide della produzione, rapporti con la distribuzione anche alla luce della nuova Direttiva Europea.

Scontro all'incrocio, furgone finisce a ruote all'aria

RAVENNA

Già teatro in passato di altri scontri, nel primo pomeriggio di ieri all'incrocio tra via Lercaro e via Casentino si è verificato un altro incidente tra un'auto e un furgone. Nell'urto, avvenuto poco prima delle 14, il veicolo commerciale è finito su un fianco con

l'autista rimasto incastrato all'interno. Fortunatamente nessuno degli automobilisti coinvolti ha riportato ferite gravi; soccorsi entrambi dal 118, se la sono cavata con lesioni di media e lieve gravità. Per ricostruire la dinamica dell'accaduto sono in corso accertamenti da parte della Polizia locale.



L'incidente avvenuto ieri pomeriggio FOTO MASSIMO FIORENTINI